

**“Programma annuale 2019 per la tutela dei consumatori e degli utenti”
art. 6, comma 2, l.r. 1 ottobre 2014, n. 17**

Premesso

Ai sensi dell’art. 6, comma 1, della l. r. 1 ottobre 2014 n.17, il *(DEFR) 2019-2021* (già DAP) individua gli obiettivi e le priorità degli interventi relativi alle politiche di tutela e difesa dei diritti dei consumatori e degli utenti. Per l’annualità 2019, sull’argomento è indicato quanto segue: “ *Proseguirà, anche nel corso del 2019, il sostegno al servizio svolto dagli sportelli delle associazioni dei consumatori e utenti iscritti nel Registro regionale e dalle iniziative di formazione e informazione sui diritti dei consumatori e utenti.* “

Il “Programma annuale 2019 per la tutela dei consumatori ed utenti” stabilisce che le attività da svolgere negli Sportelli dovranno essere quelle di cui al Decreto legislativo, 06/09/2005 n. 206 (Codice del consumo) che definisce i criteri e le modalità per l’assegnazione dei finanziamenti regionali e le modalità di rendicontazione dei contributi assegnati per la realizzazione delle attività degli sportelli di cui all’ articolo 2, comma 5, lettera c) l. r. 17/2014, come definiti al comma 6 dell’art.2, della stessa legge, nonché dagli ulteriori requisiti di cui all’art. 4, dell’allegato 1, della DGR n. 166, del 18/02/2015.

1. Attività del programma 2019

Le attività e le iniziative prioritarie a tutela dei consumatori ed utenti di cui al Programma 2019, realizzate dalle Associazioni iscritte al Registro regionale per lo stesso anno sono:

- a) mantenere il sostegno alle attività di informazioni all’utenza;
- b) raccolta di segnalazioni e suggerimenti sul funzionamento servizi pubblici ed attività commerciali;
- c) procedure per la tutela dei cittadini consumatori ed utenti verso soggetti economici, istituzionali ed erogatori di servizi;
- d) formazione e aggiornamento degli operatori addetti agli sportelli delle associazioni dei consumatori e degli utenti.

2. Misura e attribuzione del contributo

La misura del contributo regionale da assegnare alle Associazioni iscritte al Registro regionale per anno 2019, per il funzionamento degli Sportelli è pari al 100% del totale delle risorse disponibili al Capitolo 5700 del bilancio regionale 2019 che, per l’anno in corso, ammontano ad € 105.000,00.

Esse saranno così ripartite:

1. Il 70% della somma disponibile (pari ad € 73.500,00) è finalizzato alle attività svolte negli sportelli;
2. il 20% pari (€ 21.000,00) alle attività di formazione e/o aggiornamento degli operatori degli sportelli;
3. il 10% (pari ad € 10.500,00) alle tematiche, da presentare alla Giunta regionale, per la risoluzione delle criticità riscontrate durante l’attività degli sportelli;

L’attribuzione del contributo regionale “Programma annuale 2019 per la tutela dei consumatori e degli utenti” comma 2, art. 6, l.r. 17/2014” è subordinato al rispetto delle seguenti condizioni:

- a) realizzazione dell'attività di sportello e la destinazione del finanziamento per le spese di funzionamento degli Sportelli;
- b) formazione e/o aggiornamento degli addetti agli Sportelli su specifiche tematiche in materia di consumerismo a seguito della presentazione di un programma e di un calendario di attività realizzata autonomamente da ogni singola associazione.
- c) presentazione alla Giunta regionale di tematiche e criticità che emergono dalle attività di sportello.

3. Modalità e tempi di erogazione dei contributi

Il contributo regionale verrà erogato come segue:

- a) quanto alla somma di € 73.500,00, sarà suddivisa paritariamente tra le associazioni, in tre rate quadrimestrali posticipate previa presentazione della relazione analitica sull'attività svolta su ciascuno dei quattro sportelli di ogni associazione. La relazione deve contenere: il quadro complessivo delle attività svolte in ciascuno dei quattro Sportelli; la casistica delle attività/interventi richiesti e realizzati; la rendicontazione dei costi sostenuti e documentati all'Amministrazione regionale per svolgere la suddetta attività;
- b) quanto alla somma di € 21.000,00, destinata per le attività di formazione e/o aggiornamento degli operatori agli sportelli su specifiche tematiche, sarà suddivisa paritariamente tra le associazioni alla presentazione della dichiarazione consuntiva in unica rata, con la rendicontazione del terzo quadrimestre;
- c) quanto alla somma di € 10.500,00 destinata alla presentazione delle proposte e di iniziative di risoluzione delle criticità sulle tematiche riscontrate dall'attività degli sportelli durante l'anno. La somma sarà liquidata in unica soluzione con la rendicontazione del terzo quadrimestre.

4. Spese ammissibili

Sono considerate coerenti con l'attività degli sportelli le spese riferite alle seguenti categorie:

- a) Spese per acquisizione di servizi relativi a:
 - 1) realizzazione di appositi programmi informatici per l'attività di sportello;
 - 2) iniziative di comunicazione, nonché attività divulgative dei servizi dello sportello;
 - 3) consulenze professionali prestate, in base a lettera di incarico specifico del responsabile dell'associazione, da persone fisiche munite di specifica formazione professionale e/o dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula che devono risultare agli atti; da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto;
- b) Spese generali, riconosciute nel limite del 30% del loro costo complessivo si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio:
 - 1) costi relativi al personale dipendente dell'associazione applicato in via specifica per la realizzazione delle attività e ad altre figure a questo assimilate dalla normativa vigente, con qualsiasi tipologia contrattuale, con esclusione delle prestazioni professionali di cui alla precedente punto;
 - 2. spese per l'affitto del locale destinato alle attività di Sportello, spese per l'illuminazione, spese per il riscaldamento, spese per l'assicurazione da responsabilità civile per gli operatori negli Sportelli, spese per uso di telefono, fax, spese per viaggi e missioni del personale, altre spese non rientranti nelle categorie

di cui ai precedenti punti.

I costi sostenuti dalle Associazioni per acquisire i servizi di cui sopra, possono essere attribuiti proporzionalmente a ciascuna delle tre rate quadrimestrali.

Tutti i prodotti divulgativi e pubblicitari realizzati, diffusi con qualsiasi mezzo, nonché i documenti originali attestanti il costo sostenuto, liquidato e quietanzato, dovranno recare in modo chiaro e leggibile la dicitura che segue:

“Attività realizzata/bene acquistato dall’Associazione (inserire il nome dell’Associazione) con il contributo della Regione Umbria “Programma annuale 2019 per la tutela dei consumatori e degli utenti” comma 2, art. 6, l.r. 17/2014” .

5. Revoca dei contributi

I contributi saranno revocati nel rispetto di quanto disposto all’art. 7 della l.r.10 luglio 2014, n. 17.